

# **Comune Di Travaco' Siccomario**

# Provincia di Pavia

# **Determinazione Area Amministrativa**

N. 8	3
Area	a Amministrativa
del	04/03/2014

N. 22 Registro Generale del 04/03/2014

Oggetto: DELIBERA C.C. N. 4 DEL 7/2/2014 'DETERMINAZIONE MISURA GETTONI DI PRESENZA PER L'ANNO 2014 DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 82 D.LGS. N. 267 E S.M.I.' - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA

# **Determinazione Area Amministrativa**

### OGGETTO:

DELIBERA C.C. N. 4 DEL 7/2/2014 'DETERMINAZIONE MISURA GETTONI DI PRESENZA PER L'ANNO 2014 DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 82 D.LGS. N. 267 E S.M.I.' - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA

Proposta n. 33 del 18/02/2014

# Il Responsabile Area Amministrativa

Premesso che con delibera n. 4 in data 7/2/2014 in corso di esecutività, il Consiglio Comunale ha quantificato per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 82 comma 2 della Legge n. 267/2000, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 61 comma 10 del D.L.n. 112/2008 convertito nella Legge n. 113/2008, (applicabili al Comune di Travacò Siccomario dal 1/1/2013), la misura dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute consiliari, nella misura prevista dalla tabella A del D.M. 119/2000, alla data del 30/09/2005 in € 18,08 al netto delle maggiorazioni di cui all'art. 2 del suddetto decreto, ridotta del 10%, rinunciando all'applicazione delle maggiorazioni del 2% e del 3% spettanti per l'anno 2014, come da emendamento inoltrato dal Consigliere Sig. Strazzi Gianfranco, prevedendo quindi un gettone di € 16,27 a seduta;

**Richiamato** l'art. 7 comma 1 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010 che prevede l'adozione, entro 120 giorni dall'entrata in vigore del DL. 78/2010, di un decreto del Ministro dell'Interno per la diminuzione, per un periodo non inferiore a 3 anni, delle indennità già determinate dal DM n. 119/2000, di una percentuale differenziata secondo le diverse classi demografiche che per i Comuni con popolazione sino a 15.000 è pari al 3%;

**Dato atto che** a distanza di diversi anni, manca ancora il decreto attuativo, o meglio, manca la sua approvazione in quanto la bozza del decreto è stata approvata in Conferenza Stato-Città nel mese di febbraio 2011, senza peraltro essere pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" e che pertanto la norma di cui al comma precedente non parrebbe applicabile;

**Vista** a tale proposito la pronuncia della Corte dei Conti Sez. Reg. di controllo per ilo Lazio che con delibera n. 15/2009, stabilisce che, nelle more di tale disciplina regolamentare, la giurisprudenza contabile ha ritenuto ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi, con la possibilità per l'Ente Locale di rideterminare l'indennità nella sola misura tabellare, sa a livello di componente di base sia nelle maggiorazioni di cui all'art. 2 lettere a) b) e c) del D.M. n. 119/2000;

**Dato** atto che il gettone di presenza **non compete** ai consiglieri comunali componenti della Commissione Elettorale, reintrodotta dalla Legge n. 270 del 21/12/2005 e di conseguenza istituita con delibera C.C. n. 18 del 12/01/2006 e modificata con successive delibere C.C n. 26 del 2/2/2006 e C.C. n. 38 del 25/09/2008 ;

**Preso atto che** la delibera C.C. n. 4 del 7/2/2014, riporta la verbalizzazione dell'informazione data dal Sig. Ragni Oscar, che evidenzia che i gruppi di opposizione hanno manifestato la volontà di devolvere in beneficenza le loro spettanze;

Considerato quindi che in sede di liquidazione dei compensi individuali a loro spettanti, si provvedere ad effettuare le relative operazioni contabili al fine di trasferire la quota spettante, ai soggetti segnalati dai gruppi di minoranza;

**Ritenuto** che per l'anno 2014 il gettone, per la partecipazione alle sedute consiliari, resta così quantificato:

## GETTONE PER LA PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI COMUNALI € 16,27 a seduta;

**Preso atto che** detta deliberazione comporta una spesa;

Verificato che la spesa trova sufficienti disponibilità nel competente capitolo di bilancio;

**Richiamato** l'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che definisce le condizioni per effettuare gli impegni di spesa (determinazione della somma da pagare, del soggetto creditore e della ragione);

**Visto** l'art. 107, commi 2 e 5 nonché l'art. 109 comma 2, l'art. 183/2000, comma 9, del D. Lgs n. 267/2000 e l'art. 75 comma 2 del regolamento di contabilità di questo Ente, che attribuiscono ai responsabili dei servizi la competenza ad adottare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresi quelli che comportano l'assunzione degli impegni di spesa;

Considerato che nel caso in esame l'assunzione dell'impegno di spesa costituisce un atto dovuto e vincolato del competente responsabile dei servizi, che presuppone la mera verifica dell'esistenza della relativa capienza sull'apposito capitolo di bilancio, non essendo possibile entrare nel merito del contenuto della deliberazione, in quanto la stessa disciplina in modo completo ed esaustivo, senza necessità di ulteriori disposizioni attuative, una materia rientrante nella competenza dell'organo che l'ha emanata;

**Considerato che**, ai sensi dell'art. 163 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i. questa Amministrazione è in esercizio provvisorio anno 2014, non essendo ancora stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014;

**Richiamata** la delibera G.C. n.2 del 10/01/2014 con la quale i Responsabili di Area, titolari di posizioni organizzative, sono stati autorizzati ad effettuare le spese nei limiti fissati dalle dotazioni di Bilancio assegnate quale risultato degli stanziamenti definitivi 2013;

**Dato atto che** in vigenza dell'esercizio provvisorio gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

**Ritenuto** nella fattispecie che trattasi di spesa regolata dalla legge, indifferibile, urgente, obbligatoria, assimilabile agli emolumenti stipendiali e non frazionabile in impegno in dodicesimi e liquidabile alla fine del mandato elettivo;

**Accertato** che nel bilancio di previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016 in corso di formazione è previsto all'intervento 1010105 il capitolo di spesa 105.82 denominato "Contributo di solidarietà" che presenta la necessaria disponibilità sulla base dell'esercizio 2013 assestato, per rendere possibile l'erogazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri di minoranza ai soggetti da loro segnalati

**Ritenuto pertanto** di imputare la spesa afferente i gettoni di presenza dei consiglieri di maggioranza al capitolo 132.50 del Bilancio Pluriennale 2014 Intervento n. 1010103 e quella afferente i gettoni di presenza dei consiglieri di minoranza al capitolo 105.82 del Bilancio di Previsione 2014 intervento 1010105;

**Ritenuto pertanto** di impegnare la spesa complessiva **di** € **715,88** relativa alle indennità spettanti agli amministratori con riferimento al periodo gennaio – maggio 2014 in considerazione delle future elezioni che trova disponibilità:

- all'intervento N. 1010103 Cap. P.R.O. 132.50 "SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI-INDENNITA" codice SIOPE 1325 per la somma di € 390,48 in relazione agli emolumenti spettanti ai consiglieri di maggioranza;
- all'intervento 1010105 Cap. P.R.O. 105.82 "Contributo di solidarietà" per la somma di €. 325,40 in relazione agli emolumenti spettanti ai consiglieri di minoranza e da devolvere in beneficenza;

### Vist.:

- D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Bilancio assestato anno 2013 e dato atto della vigenza dell'esercizio provvisorio per l'anno 2014:
- la delibera G.C. n. 2 del 10/01/2014 di assegnazione ai Responsabili di Area del Baudget in esercizio provvisorio;

## **DETERMINA**

- 1. **Di prendere atto,** ai sensi dell'art. 82 comma 2 della Legge n. 267/2000, tenuto conto delle disposizioni in materia di cui in premessa, che la misura dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la sola partecipazione alle sedute consiliari, è quantificato nella misura prevista dalla tabella A del D.M. 119/2000, alla data del 30/09/2005 in € 18,08 al netto delle maggiorazioni di cui all'art. 2 del suddetto decreto, ridotta del 10%, rinunciando alle maggiorazioni del 2% e del 3% spettanti per l'anno 2014 prevedendo un gettone di € **16,27 a seduta**,
- 2. **Di impegnare** all'uopo per il periodo gennaio- maggio 2014 ( considerato le consultazioni elettorali comunali previste per il 25/5/2014) la spesa presunta di € **715,88** per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale secondo la seguente ripartizione:
  - € 390,48 a carico dell'INTERVENTO N. 1010103, Cap. 132.50 del Bilancio di previsione 2014 esercizio provvisorio in relazione ai gettoni di presenza dei consiglieri di maggioranza;

- € 325,40 a carico dell'INTERVENTO N. 1010105 Cap. N. 105.82 del Bilancio di Previsione 2014 esercizio provvisorio in relazione ai gettoni di presenza dei consiglieri di minoranza da erogarsi ai soggetti indicati dagli stessi in sede di liquidazione delle competenze;

dando atto che nella fattispecie trattasi di spesa regolata dalla legge, indifferibile, urgente, obbligatoria, assimilabile agli emolumenti stipendiali e non frazionabile in impegno in dodicesimi ma liquidabile solo alla fine del mandato elettivo;

- 3. **di demandare** al Responsabile Area Finanziaria l'impegno dell'IRAP se dovuta, a carico del Capitolo di propria pertinenza, nonché il versamento dei contributi dovuti per legge, ai fini della corresponsione dei suddetti emolumenti;
- 4. **di dare atto** che, per le motivazioni indicate in premessa e che si richiamo integralmente, in sede di liquidazione dei compensi spettanti, si provvederà a richiedere per iscritto ai Consiglieri di minoranza e al Consigliere di maggioranza Arch. Marco Chiolini, l'indicazione dei soggetti beneficiari dei suddetti compensi, effettuando le necessarie operazioni contabili;
- 5. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione;
- 6. **il presente atto diventa esecutivo** con l'apposizione del visto del responsabile del Servizio Finanziario.
- 7. **di attestare** la compatibilità monetaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 e del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

Lì 18/02/2014

Il Responsabile Area Amministrativa Rag. Giovanna Bailo

### AREA FINANZIARIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con imputazione della spesa di € 715,88 così ripartita:

- € 390,48 a carico dell'INTERVENTO N. 1010103, Cap. 132.50 del Bilancio Previsione 2014 esercizio provvisorio Impegno N.132/2014;
- € 325,40 a carico dell'INTERVENTO N. 1010105 Cap. N. 105.82 del Bilancio di previsione 2014 esercizio provvisorio Impegno N.133/2014

Data 19.02.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA Palestra dott.ssa Mariateresa